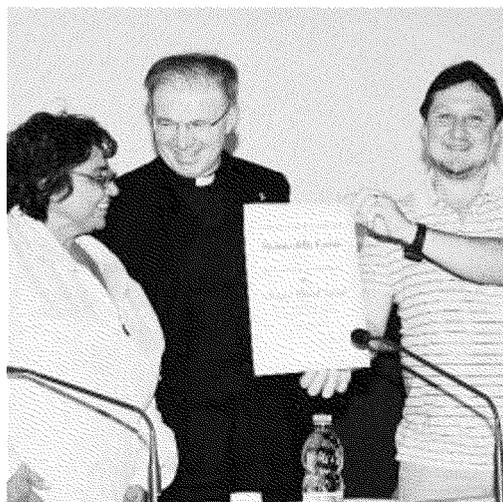


# Cerimonia. L'assegnazione del riconoscimento al multisala Portanova L'edizione 2009 del Premio carità all'impegno dei coniugi Zerbini

Le meraviglie che la vita può regalare hanno riempito la sala cinque di Portanova, giovedì sera, davanti ad un foltissimo pubblico. Sono state raccontate, messe a disposizione di tutti, da **Marcus e Cleuza Zerbini**, fondatori del movimento brasiliano dei 'Senza terra', ospiti a Crema per ricevere il premio della Carità istituito tre anni fa dalla Fondazione 'Deus Caritas Est', emanazione di Comunione e Liberazione, Banco Alimentare, Compagnia delle Opere. Da anni il movimento fondato dai coniugi Zerbini (si sono sposati prima civilmente in Brasile, poi in chiesa alla Porziuncola di Assisi) opera per dare una casa, un lavoro o la possibilità di stu-

diare o altri benefici a persone povere di San Paolo del Brasile, ma questo impegno e questa dedizione non riuscivano ad appagare del tutto i loro desideri, i loro bisogni. Finchè, nel 2001, hanno incontrato il movimento di Cielle, a seguito di un raduno delle Cdo del Sudamerica, e **Juliàn Carròn**, che nel 2005 è subentrato a don **Luigi Giussani** nella guida dello stesso. «A seguito di questo incontro — hanno raccontato i due ospiti, in lingua portoghese — abbiamo trovato la risposta alle nostre domande e ai nostri bisogni; abbiamo trovato il senso delle cose fatte». Lo scorso anno il movimento dei 'Senza terra' è entrato a fare parte di Cielle e dei suoi

**I coniugi Zerbini ricevono il premio da monsignor Mauro Inzoli durante la cerimonia tenuta al Portanova**



bracci operativi nei diversi settori della vita sociale e Marcus e Cleuza Zerbini hanno provato l'emozione dell'incontro con Papa Benedetto XVI, insieme a Juliàn Carròn. A loro il presidente del Banco Alimentare, monsi-

gnor **Mauro Inzoli**, ha consegnato i 60 mila euro del premio Carità 2009 (le prime edizioni erano state attribuite al Papa e madre Nirmala, superiora generale delle suore di madre **Teresa di Calcutta**). (g.b.)

